
Covid, per ora in Lombardia non è stata sequenziata nessuna variante indiana

Categorie: Coronavirus, Welfare

La vicepresidente e assessore al Welfare della [Regione Lombardia](#), [Letizia Moratti](#), rispondendo a un'interrogazione durante il [Consiglio regionale](#) ha spiegato come “in Lombardia, fino al 4 maggio, non vi sia ancora la sequenziazione di alcuna variante indiana del [Covid-19](#)”.

Le varianti identificate

“Al momento – ha proseguito la vicepresidente Moratti – nei laboratori di riferimento regionale, da dicembre 2020 a oggi, si hanno le identificazioni di 5.423 casi di [variante inglese](#). Cui si aggiungono 33 di quella sudafricana, 50 di quella giappo-brasiliana e 34 di quella nigeriana”.

Altri 185 casi identificati come ‘altra variante’

“Genotipizzati quindi anche 185 casi definiti come ‘altra variante’ che – ha sottolineato Letizia Moratti – per la Direzione generale Welfare “non sono d’interesse scientifico”. E “all’interno della quale – ha concluso – non risulta comunque quella indiana”.

gal